

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
LICEO STATALE “G.TARANTINO”
Gravina in Puglia (BA)
A.S. 2014-2015

Il Dipartimento, approfondendo le tematiche che fanno riferimento alla documentazione attinente le *indicazioni nazionali relative ai profili educativo, culturale e professionale dello studente liceale*, indica le linee generali del “percorso” che deve condurre l'allievo a raggiungere le **competenze** presenti nei 4 macroambiti delle indicazioni suddette (la percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive - lo sport, le regole ed il fair play - salute/benessere, sicurezza/prevenzione - relazione con l'ambiente naturale e tecnologico).

Il piano formativo che ne scaturisce è legato indissolubilmente ai fini da raggiungere, cioè gli *obiettivi specifici di apprendimento* suddivisi per: primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Tali obiettivi devono essere adatti, cioè adeguati (alle effettive capacità degli alunni) e stimolanti (in modo da suscitare motivazione ed interesse all'apprendimento), affinché lo studente possa “sapere” e “saper fare” per essere il cittadino del domani nella sua crescita globale.

L'esame del materiale a disposizione ha fatto scaturire la necessità di mettere a fuoco le quattro competenze essenziali. All'interno di ogni competenza sono stati considerati i temi ritenuti fondamentali e declinati gli obiettivi specifici di apprendimento, suddivisi in abilità e conoscenze, pensati per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno ed, infine, i traguardi di sviluppo delle competenze previsti al termine del biennio (obbligo scolastico) e al termine del triennio (quinto anno).

Nei documenti ministeriali conoscenze e abilità sono solo suggerite, da qui l'esigenza di organizzare un percorso utile e sistematico sulle competenze, finalizzato ad un curriculum verticale, fruibile in termini metodologici.

I traguardi sono stati suddivisi in tre livelli: minimo (1), intermedio (2), elevato (3).

Per il secondo ciclo è obbligatorio certificare i livelli di competenze in base ad un modello ministeriale che riporta le competenze suddivise secondo quattro assi:

1. Asse dei linguaggi;
2. Asse matematico;
3. Asse scientifico/tecnologico;
4. Asse storico/sociale.

Si registra che l'ambito motorio non è esplicitato negli assi culturali, ma concorre all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze relative all'asse dei linguaggi (alla dicitura altri linguaggi).

Pertanto sono state individuate le seguenti competenze:

1. Percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive;
2. Sport, regole e fair play;
3. Salute, benessere e prevenzione;
4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

Tutto ciò mette a fuoco le competenze essenziali portando alla scelta di quattro aree di applicazione in continuità con quelle del primo ciclo di istruzione di seguito elencate:

1. Il movimento: percezione del corpo e delle sue parti, gestione del movimento utilizzando in modo ottimale le proprie capacità, adattandole in diversi ambienti (anche naturali), nelle variabili spazio-temporali, nelle modificazioni fisiologiche e rispetto ai cambiamenti derivanti dallo sviluppo psicofisico.
2. I linguaggi del corpo: tecniche espressive, decodifica di segni e gesti, comunicazione e creatività nelle componenti emotivo/espressive e comunicative.
3. Il gioco e lo sport: suddiviso in aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali, del fair play e del rispetto delle regole.
4. Salute e benessere: sicurezza e prevenzione (rispetto a sé, agli altri, agli spazi, agli oggetti), conoscenza del primo soccorso, sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute, intesa come benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria) e conoscenza dei danni derivanti dall'uso di sostanze illecite o stili di vita scorretti.

Quindi, preso atto che l'ambito motorio risulta essere trasversale agli assi e tenuto conto di numerosi studi fatti in riferimento al profilo di uscita in termini di certificazioni delle competenze, si stabiliscono i descrittori per assegnare tre livelli di competenza (minimo: si avvicina al livello stabilito; intermedio: possiede il livello stabilito; elevato: eccelle, supera il livello stabilito).

Inoltre si individuano le competenze suddivise in conoscenze e abilità come da tabella seguente:

MOVIMENTO	
CONOSCENZE	ABILITA'
Primo biennio	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie, coordinative e condizionali. • Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie sportive. • Conoscere le corrette pratiche motorie sportive anche in ambiente naturale. • Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principali paramorfismi e dimorfismi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive. • Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento. • Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente. • Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette.
Secondo biennio	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento criteri ali e standardizzate). 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive complesse. • Conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia. • Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni. • Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente. • Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi, autovalutarsi ed elaborare i risultati con l'utilizzo delle tecnologie.
Quinto anno	
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo. • Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive. • Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita. • Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici; conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. • Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci. • Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning. • Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale.

LINGUAGGI DEL CORPO	
CONOSCENZE	ABILITA'
Primo biennio	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali. • Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive. • Riconoscere la differenza fra movimento biomeccanico ed espressivo; conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive. • Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali. • Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento e rappresentazioni con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni.
Secondo biennio	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere codici della comunicazione corporea. • Conoscere tecniche mimico – gestuali e di espressione corporea e le analogie emotive con diversi linguaggi. • Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper dare significato al movimento (semantica). • Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...). • Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.
Quinto anno	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere possibili interazione tra linguaggi espressivi e altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico...). • Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari. • Individuare fra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.

<ul style="list-style-type: none"> relazioni interpersonali. Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento e delle sue possibilità di utilizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale.
---	--

GIOCO E SPORT	
CONOSCENZE	ABILITA'
Primo biennio	
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le abilità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra. Conoscere semplici tattiche strategie dei giochi e degli sport praticati. Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio. Conoscere l'aspetto educativo, la struttura, l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione. 	<ul style="list-style-type: none"> Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive. Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio. Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture.
Secondo biennio	
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la teoria e la pratica delle tecniche e dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi e degli sport. Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport. Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play, anche in funzione dell'arbitraggio. Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport. 	<ul style="list-style-type: none"> Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti. Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive. Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio. Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.
Quinto anno	
<ul style="list-style-type: none"> Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport. Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport. Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive ecc...). Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo. 	<ul style="list-style-type: none"> Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti. Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive. Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse...).

SALUTE E BENESSERE	
CONOSCENZE	ABILITA'
Primo biennio	
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso. Approfondire i principi di una corretta alimentazione e le informazioni sulle dipendenze e sulle sostanze illecite (fumo, doping, droghe, alcool). Conoscere i principi generali di allenamento per migliorare lo stato di efficienza psicofisica. 	<ul style="list-style-type: none"> Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso. Per mantenere lo stato di salute scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti. Scegliere di praticare l'attività motoria

	e sportiva (tempi, frequenza, carichi...) per migliorare l'efficienza psicofisica.
Secondo biennio	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le procedure per la sicurezza e per il primo soccorso. • Conoscere le conseguenze di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza. • Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure del primo soccorso. • Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite. • Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.
Quinto anno	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. • Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite. • Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio relazionale della persona. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso. • Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita. • Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.